

Occorrono tecnici specializzati per la riconversione delle colture

Auspicabile l'istituzione di una scuola ad indirizzo agrario - Un freno al preoccupante fenomeno dell'emigrazione

Una manchevolezza nel campo dell'istruzione tecnico-professionale nel Cavarzerano (Cona compresa) è l'assenza — del resto già rilevata in passato — di un istituto o di una scuola per periti agrari. In una zona prettamente agricola come la nostra è sorprendente addirittura l'esiguo numero di periti agrari o di specialisti del settore.

Come si può procedere adeguatamente alla riconversione delle colture agricole con la presente

penuria di tecnici, penuria che si rileva, del resto anche in altre zone a noi vicine? Una scuola del genere di quella che si prospetta dovrebbe frenare, secondo noi, anche l'emigrazione dei migliori lavoratori verso l'Alta Italia, polo dell'attrazione industriale.

A Cavarzere venne a suo tempo richiesta l'istituzione di un istituto professionale di Stato per specializzare i giovani in agricoltura, in conformità alle

esigenze della zona. Di tale necessità si fece interprete e portavoce in Provincia il consigliere democristiano cav. Gino Bassan. Se non andiamo errati, è già stata ottenuta, del tutto gratuita, la somma di 10 milioni di lire per l'acquisto del terreno dove avrebbe dovuto sorgere la scuola agraria di cui si parla.

Tale istituto sarebbe certamente una realtà presente se la passata amministrazione socialcomunista avesse dato corso alle relative istanze, come ci risulta, poichè la Provincia stessa era disposta a dare ancora il 70 per cento del necessario mutuo di 200 milioni di lire preventivato per la realizzazione dell'istituto.

Ci sembra quindi doveroso e giusto che la nuova Amministrazione comunale di Cavarzere, rivolgendo uno sguardo al passato e alle esigenze del rinnovamento in agricoltura, si faccia nuovamente portavoce presso la Amministrazione provinciale di una tale necessità; necessità irrinunciabile se si vuole elevare vieppiù i ceti sociali delle nostre campagne e frenare, come si è detto, l'emigrazione.

La nuova civica amministrazione, del resto, ha già dimostrato la volontà di intervenire, tra l'altro, per la diffusione della cooperazione agricola, il risanamento zootecnico e altro, per cui la scuola agricola rappresenterebbe, sotto un certo aspetto, il coronamento di molte altre aspettative nel settore specifico.

In alcuni centri vicini esistono

il quale molto di più si potrebbe ottenere attraverso l'interessamento del Consorzio per l'istruzione tecnica e professionale, che già opera a Cavarzere da alcuni anni. Detto Consorzio, a nostro modesto avviso, potrebbe per lo meno, per ora, studiare e attuare la possibilità di potenziare tutto ciò che riguarda il settore agricolo della Scuola di avviamento professionale «Cavour», in attesa che si renda nuovamente possibile istituire ex-novo un istituto agrario a Cavarzere.

La creazione del nuovo istituto, ripetiamo, è sommamente importante. Il Cavarzerano, infatti, stando agli attuali programmi provinciali e regionali di pianificazione, non sarà mai industrializzato in altri settori, come da tante parti si spera, al punto da superare quello che potrebbe essere l'assorbimento di manodopera con una vera e propria rivoluzione industriale nell'agricoltura tradizionale. Senza tener presente il richiamo che un tale istituto, di cui difettano come si è detto anche tanti centri vicini, potrebbe avere nei confronti della popolazione agricola polesana.

Rolando Ferrarese

Domenica 25 Luglio 1965

Corriere di CAVARZERE

Convocato per lunedì il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Cavarzere è convocato in Municipio per lunedì sera, alle 20. Saranno posti in discussione, tra gli altri argomenti, i criteri di applicazione dell'imposta di famiglia per il 1966, il fabbisogno di combustibile per le scuole, gli asili e gli uffici comunali per l'inverno 1965-66, le dimissioni del maestro Sestillo Stoppa da membro della Commissione per

i tributi locali, la proroga dell'appalto del servizio di nettezza urbana e connessi alla Sap per il biennio 1965-67, la richiesta di contributo al Comune per l'allacciamento idrico delle abitazioni di Bottibarbarighe.

Un nuovo asilo nel quartiere S. Giuseppe

Nel Cavarzerano sarà ulteriormente potenziato in un prossimo futuro il servizio di assistenza sociale e religiosa all'infanzia. Il Vescovo di Chioggia, mons. Plasentini, ha benedetto e posto la prima pietra di un nuovo asilo infantile che sorge nel quartiere cittadino di San Giuseppe, alla sinistra dell'Adige.

Alla cerimonia sono intervenute le autorità cittadine, tra cui il vice-sindaco geom. Tarozzi, il direttore didattico dott. Marin, l'Ufficiale sanitario dott. Isaia, l'ingegnere del Comune Mancini, il commissario di PS dott. D'Auria, il parroco don Boscolo, nonché numerose mamme della frazione con i loro bambini.

Corriere di CAVARZERE

I PROMOSSI NELLE SCUOLE

Nel corso per saldatori tubisti della sezione di Cavarzere del Centro italiano per la formazione e l'addestramento professionale sono stati promossi: Bortoloni Mario, Ferrari Giorgio, Fontolan Ferruccio, Franchin Leonardo, Ghezzeo Mario (secondo classificato), Nalin Giandomenico (primo classificato), Nalin Guido, Pacchiele Guido, Pampalon Mario, Privato Danilo, Rizzo Giovanni, Grillo Giuseppe, Finotto Giuseppe, Voltan Ferruccio.

Questi gli idonei al corso per riparatori macchine agricole dello stesso centro: Avezzù Fortunato, Bazzan Vittorino, Bello Lidio (secondo classificato), Braga Marino, Franzon Luigi, Gasparetto Gianni, Isipato Bruno, Liviero Luciano, Moretto Giuseppe, Ronchi Sergio, Rubin Gastone, De Agostini Bruno, Salmin Sante (primo classificato), Trombin Bruno, Vettorato Pierangelo.

Il Consiglio dell'ECA

Il socialista Galliano Pacchiega è stato eletto presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente comunale di assisten-

za di Cavarzere, che è composto, inoltre dai signori Antonio Mosca ed Egidio Franzoso, socialisti, Silvano Fava, Rino Marchesin e Gaetano Cassetta, democristiani, Giancarlo Andreoli, socialdemocratico e Giovanni Carletto, comunista.

Paglia in fiamme

Un incendio si è sviluppato nel pomeriggio dell'altro ieri, verso le 16,30, per cause non ancora accertate, in un deposito di paglia di Coette Basse, nel Cavarzerano. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco del locale distaccamento, la cui opera di spegnimento si è protratta sino a sera ed è servita ad impedire che le fiamme si propagassero ad una stalla vicina.

Sono andati distrutti circa 70 quintali di paglia, di proprietà del coltivatore diretto Gino Destro, del luogo. Il danno è stato valutato intorno alle 50 mila lire.

Servizio straordinario per la lotta ai rumori

Giorni or sono, abbiamo trattato il problema del traffico e della disciplina stradale a Cavarzere e della necessità dell'istituzione di un servizio di vigilanza municipale nelle ore serali e notturne. Ci è giunta notizia ora che la Giunta municipale, su proposta del comandante dei vigili urbani cav. Salvatore Maida, ha deliberato un servizio straordinario di pattugliamento, per tre giorni alla settimana, dalle 22 alle 2 di notte, allo scopo di reprimere l'indisciplinata circolazione di mezzi meccanizzati e di eliminare i lamentati inconvenienti derivanti dai rumori molesti, sia nel capoluogo che in alcune frazioni del Comune, tra cui Rottanova e Boscochiario.

Detto servizio di vigilanza, che dovrebbe protrarsi per tutto il periodo estivo, nel quale maggiore è la circolazione nelle ore notturne, ha già avuto inizio la notte scorsa, in collaborazione tra il Comando di po-